

## **DESCRIZIONE DEL PROFILO:**

### **Quadro Generale Aziendale**

L'Azienda Ospedaliera di Perugia, al cui interno insiste la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, costituisce un polo sanitario di alta specialità, che per le specifiche professionalità presenti e per il complesso di tecnologie innovative e tipologia di prestazioni offerte è un punto di riferimento sia per la sanità umbra sia per quella nazionale. L'Azienda Ospedaliera di Perugia assolve non solo il comparto di ospedale di alta specialità ma anche quella di ospedale cittadino per la città di Perugia, inoltre nell'ambito del Sistema Regionale umbro esso non è solo un elemento organizzativo, ma rappresenta anche la funzione di ospedale regionale. La mission è quella di garantire a tutti gli utenti i più elevati livelli di salute, coniugando assistenza, ricerca e didattica. L'Azienda inoltre per molte patologie riveste il ruolo di Centro di Riferimento Regionale, oltre a essere stata individuata, dal 2013, come Struttura Regionale di Riferimento per i Trapianti (SRRT). L'Azienda Ospedaliera di Perugia sta procedendo verso l'integrazione, attraverso la stipula di protocolli di intesa interaziendali, della propria attività con quella delle aziende territoriali umbre, non solo per poter garantire una migliore continuità assistenziale tra ospedale e territorio ma anche per rispondere al bisogno di salute che non trova risposta nel territorio e che ricorre alla mobilità passiva.

Il rapporto convenzionale con l'Università degli Studi Perugia consente di ottemperare alle funzioni imprescindibili di assistenza, didattica e ricerca. L'Azienda Ospedaliera di Perugia è dotata di tecnologie avanzate che permettono di rispondere in maniera veloce e mirata ai bisogni di salute del cittadino. L'innovazione si esplicita anche in quella organizzativa, concretizzandosi nell'avvio di sperimentazioni e consolidamenti di percorsi e strategie che permettono di rispondere a criteri di appropriatezza assistenziale (osservazione breve, week surgery) e di attenzione anche alla medicina di genere, come ad esempio il "Percorso Donna" (con la conferma anche per il 2021 del riconoscimento dei "Tre Bolini Rosa dell'Osservatorio Nazionale per la Salute della Donna (ONDA)". L'Azienda Ospedaliera di Perugia è attualmente articolata in 49 Strutture Complesse Assistenziali (27 a direzione universitaria e 22 direzione ospedaliera) inserite in otto dipartimenti assistenziali istituiti e attivati DGR 59 del 30/01/2024. Essi sono:

- Dipartimento di Emergenza e Accettazione;
- Dipartimento di Medicina Generale e Medicina Specialistica;
- Dipartimento di Chirurgia Generale, Specialistica ed Oncologica
- Dipartimento Materno Infantile;
- Dipartimento Oncologico;
- Dipartimento Cardio – Toraco - Vascolare;
- Dipartimento di Neuroscienze ed Organi Sensoriali;
- Dipartimento di Diagnostica.

### **Profilo Oggettivo**

In Azienda Ospedaliera di Perugia, in base al nuovo assetto organizzativo, con il codice disciplina ministeriale 09 vengono identificate due strutture complesse a direzione ospedaliera, una struttura complessa a direzione universitaria e una struttura semplice dipartimentale che svolge attività di Breast Unit. Le strutture afferiscono al Dipartimento di Chirurgia Generale, Specialistica ed

Oncologica.

I posti letto complessivi delle strutture chirurgiche in regime ordinario sono 54 mentre per il regime diurno vengono utilizzati in maniera flessibile i 12 della day surgery (in cui operano anche altre discipline).

La dotazione organica al 14/02/2024 delle strutture di chirurgia generale è pari a 76 unità suddivise come descritto nella tabella 1.

**Tabella 1. Dotazione del Personale della Struttura al 13/02/2024.**

Area	Qualifica	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Universitari Convenzionati	Totale
Dirigenza	Medico	13	3	6	22
Comparto	Infermiere	42	1	0	43
	OSS	8	1	0	9
	Amministrativo	1	0	0	1
	Assistente Tecnico	0	0	1	1
<b>Totale</b>		<b>64</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>76</b>

Nella tabella 2 viene illustrata l'attività di ricovero degli anni 2019, 2021, 2022 e 2023, mentre in tabella 3 l'attività di specialistica ambulatoriale e per interni.

**Tabella 2. Attività di Ricovero. Anni 2019, 2021, 2022 e 2023**

Indicatore	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Dimessi in regime ordinario	2.510	2.266	2.388	2.242
Dimessi in regime diurno	524	615	617	348
Dimessi Totali	3.034	2.881	3.005	2.590
Giornate degenza ordinari	16.713	15.336	15.813	1.552
Accessi Diurni	524	6	617	348
Dimessi provenienti ASL Umbria 1	2.625	2.485	2.585	2.201
Dimessi provenienti ASL Umbria 2	201	182	222	179
Dimessi provenienti Fuori Regione	177	187	174	179
Dimessi provenienti Stranieri	31	27	24	31
Dimessi Medici	759	620	664	518
Dimessi Chirurgici	2.275	2.261	2.341	2.072
% Dimessi Chirurgici	75,0%	78,5%	77,9%	80,0%
Dimessi Alta Specialità Intra Regionale	394	351	368	372
Dimessi Alta Specialità Intra Extra Regionale	33	29	17	28
Dimessi Medio-Bassa Specialità Intra Regionale	1.921	1.744	1.851	1.686
Dimessi Medio-Bassa Specialità Extra Regionale	162	142	152	156
Degenza Media	6,66	6,77	6,62	0,69
Peso Medio	1,36	1,38	1,38	1,43

**Fonte: Schede di Dimissione Ospedaliera SDO**

**Tabella 3. Attività Ambulatoriale. Anni 2019, 2021,2022 e 2023**

<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Specialistica Ambulatoriale	9.061	6.417	6.017	5.880
Interni	2.370	1.636	1.847	2.253
<b>Totali</b>	<b>11.431</b>	<b>8.053</b>	<b>7.864</b>	<b>8.133</b>

**Fonte: CUP, Galileo**

La struttura esegue l'accettazione chirurgica in urgenza è continua nelle 24 ore per ricoveri provenienti da Pronto Soccorso, Medici di Medicina Generale, altri Reparti di degenza, su proposta dei Medici della Struttura, inoltre svolge attività di chirurgia programmata, in regime ordinario, week surgery e day surgery per i seguenti ambiti assistenziali:

*Oncologiche:*

Epatobiliopancreatica, urinaria, endocrina;

*Malattie chirurgiche non oncologiche:*

Proctologia, epatobiliopancreatiche, urinarie, endocrine, obesità patologica (chirurgia bariatrica);

Chirurgia laparoscopica;

Patologia erniaria, varicosa, correzione idrocele, trattamento varicocele, chirurgia dei tegumenti, patologia emorroidaria con metodiche mini-invasive (THD);

Chirurgia mammaria oncologia ed oncoplastica (ricostruttiva)

Chirurgia non oncologica esofagogastrica (ernia iatale, acalasia, diverticoli)

### **Profilo Soggettivo**

#### **Competenze richieste**

#### **Leadership e coerenza negli obiettivi- aspetti manageriali**

Il Direttore:

- deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche e di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- deve conoscere l'organizzazione aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento;
- deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- deve saper collaborare con la medicina del territorio e conoscere le dinamiche della gestione della continuità assistenziale.

- deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- deve promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro;
- deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante;
- deve dimostrare capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo;
- deve avere la capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/a telementoring);
- deve avere la capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...);

### **Governo clinico**

- Deve collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali, mettendo al centro degli interessi della Struttura Complessa la salute e la soddisfazione percepita dall'utente come paziente e come persona;
- deve realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti;
- deve saper realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente secondo precisi protocolli condivisi con gli altri servizi coinvolti sia ospedalieri sia territoriali;
- deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure;
- deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- deve mettere in atto azioni volte al rispetto dei tempi di attesa per le attività di competenza secondo la normativa nazionale, regionale e le disposizioni aziendali.

### **Pratica clinica e gestionale specifica**

- Deve possedere consolidata competenza clinica, diagnostica e terapeutica nella disciplina della chirurgia generale, con particolare esperienza in merito all'attività e casistica di chirurgia epato-bilio-pancreatica;

- Deve possedere competenza chirurgica sia in elezione che in urgenza sulle prevalenti patologie di interesse chirurgico;
- Deve possedere consistente esperienza nell'utilizzo di tecniche chirurgiche in open e di tecniche laparoscopiche in elezione e in emergenza, nonché conoscenza di procedure e di tecniche chirurgiche innovative e robotiche;
- Deve possedere comprovata capacità chirurgica come primo operatore (espressa in termini di volumi, complessità ed esiti della casistica trattata) nella chirurgia generale elettiva e di urgenza con particolare riferimento alla casistica epato-bilio-pancreatica;
- Deve possedere comprovata competenza chirurgica nella gestione dei pazienti più complessi e complicati incluso quelli attinenti alla patologia epato-bilio-pancreatica;
- Deve possedere aggiornata conoscenza ed attuazione dei protocolli diagnostico-terapeutici e di Evidence Based Medicine relativamente alle patologie epato-bilio-pancreatiche;
- Deve possedere comprovata competenza nel trattamento chirurgico delle neoplasie pancreatiche ed epatiche con particolare specificità per l'approccio mini-invasivo e robotico;
- Deve possedere capacità di programmazione dell'attività e delle liste operatorie in grado di mantenere le attese dei pazienti in lista in linea con la normativa nazionale e regionale sulle liste di attesa per classe di complessità;
- Deve possedere capacità di assicurare, con l'organizzazione interna e la sensibilizzazione del personale afferente, la completa presa in carico del paziente nel percorso di pre-ricovero, nel ricovero e nel follow-up post-dimissione;
- Deve possedere capacità di introdurre e promuovere le più moderne conoscenze e le innovazioni in ambito organizzativo e tecnologico favorendo l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative, con il coinvolgimento e la valorizzazione delle risorse umane;
- Deve avere esperienza nella gestione di relazioni professionali con altre strutture dipartimentali ed aziendali per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche diagnostiche e a progetti di ricerca applicati alla pratica clinica;
- Deve avere capacità organizzativa nella gestione delle attività con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori, tenendo conto del ruolo che la S.C. svolge all'interno della rete umbra;
- Deve avere esperienza documentata nella progettazione e gestione dei PDTA;
- Deve avere esperienza nella gestione di gruppi di lavoro multidisciplinari aziendali per le patologie di competenza in collaborazione con gli altri specialisti coinvolti;
- Deve valorizzare gli strumenti atti alla promozione del diritto all'informazione dell'utente in tutto il percorso di cura.

### **Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Struttura Complessa, in modo sintetico, l'insieme delle caratteristiche richieste e delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo e specifico ruolo richiesto.

Il candidato deve aver principalmente sviluppato competenze ed esperienza lavorativa in Ospedali sede di DEA di II livello.